

Questioni di storia, film e assedi

"La cosa fondamentale non era quello che sarebbe accaduto poi, ma il fatto che quell'istante fosse esistito" (Georges Simenon)

GIANNI MARITATI



Per il centenario della nascita del padre letterario del Commissario Montalbano, Luca Crovi ci propone una biografia accurata e ricca di riferimenti: **Andrea Camilleri. Una storia**. In particolare, l'autore scava nella vita avventurosa di Camilleri, facendo risalire il suo enorme successo a molto prima delle fortunate trasposizioni televisive dei suoi romanzi: lettore precoce (il suo mito è Simenon), regista teatrale, docente di arte drammatica, produttore per la Rai di tanti programmi iconici. Un artista poliedrico e un intellettuale umanissimo segnato da incontri decisivi, come quelli con Pirandello, Giovanni XXIII e Pasolini.

Antonino De Francesco, invece, ci ricorda un episodio fondamentale dei *Promessi sposi* (l'assalto ai forni) con il saggio intitolato **Eccidio di un ministro delle finanze**. Siamo a Milano, il 20 aprile 1814: la popolazione insorge e, raggiungendo piazza San Fedele a due passi dalla Scala e da Casa Manzoni, uccide selvaggiamente il ministro delle Finanze Giuseppe Prina, odiato da tutti per la sua politica scriteriata e anti-popolare. Siamo in una fase delicata: dal dominio napoleonico il Lombardo-Veneto passerà sotto quello austriaco, da cui si sarebbe liberato solo con il Risorgimento. Una narrazione arricchita da documenti inediti che "aprono" ad una rilettura critica di quel linciaggio.

Si concentra sul nostro rapporto con il mondo animale il libro di Alessandro Fiesoli, **Film bestiali. Noi e gli animali del nostro cinema**. Non è un semplice catalogo di film in cui appaiono, spesso con ruoli essenziali, cani, gatti o cavalli. Pensiamo a film come *Ratatouille* (animazione Disney-Pixar), *Lamb* o *The Lobster*. Attraverso gli animali, le storie ac-

quistano spessore e significato, grazie a loro si aprono nuovi orizzonti narrativi e nuovi stati d'animo.

Restiamo nel mondo del cinema con Andrea Lattanzio: **Le voci fantasy. Magia del doppiaggio**. Il saggio mette in fila i volti, le biografie e le filmografie di doppiatori e doppiatrici legati al genere fantasy, dagli anni Trenta ad oggi. Pensiamo a Rosetta Calavetta, Gino Cervi, Omero Antonutti, Francesco Pannofino e a tanti altri che con le loro splendide voci hanno fatto grande il nostro cinema. Il settore del doppiaggio non va sottovalutato: "dare voce" fa parte delle cento doti che un attore o un'attrice deve avere, è veicolo privilegiato di riflessioni e sentimenti, lascia incantato e sedotto il pubblico.

Duccio Balestracci ci fa fare un tuffo nella Storia con **Stato d'assedio. Assediati e assediati dal Medioevo all'Età Moderna**. Nei conflitti gli assedi hanno giocato sempre un ruolo essenziale in passato, fin dall'Antichità: sotto le mura della città assediata si accampavano interi eserciti che tentavano in tutti i modi di affamarla e conquistarla, con l'uso dell'artiglieria, di scale altissime e di torri semoventi o con il lancio di proiettili infuocati. Senza dimenticare le beffe e le minacce sotto le mura fra assediati e assediati.

Chiudiamo con Giuseppina Mellace, autrice del libro: **La questione di Osimo**, dedicato appunto al Trattato che nel 1975 (mezzo secolo fa) definì il confine orientale italiano sulla base dei nuovi scenari geo-politici creatisi all'indomani della Seconda guerra mondiale. L'autrice, che ha esplorato archivi e biblioteche, afferma che l'Italia, nazione sconfitta, ha pagato molto duramente la sua condizione con gravi mutilazioni territoriali e il drammatico esodo giuliano-dalmata.

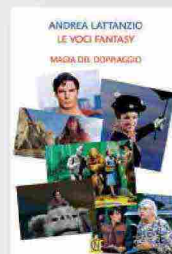
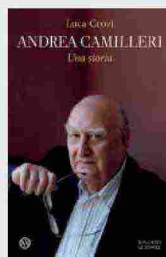
LUCA CROVI

Andrea Camilleri. Una storia

Salani, 2025

pp. 260, euro 18,00

Andrea Camilleri è stato tante cose, così tante che faticavano a stare tutte dentro una persona sola. È nota la storia del suo 'destino ritardato', come lui stesso lo chiamava: l'esplosione come scrittore a quasi settant'anni, con il commissario Montalbano e una popolarità inaudita. Ma Camilleri non è stato soltanto questo...



ANTONINO DE FRANCESCO

Eccidio di un ministro delle finanze. Milano 1814

Neri Pozza, 2025

pp. 300, euro 22,00

20 aprile 1814: per le strade di Milano si assiste ad uno degli eventi più cruenti nella storia d'Italia, che ispira ad Alessandro Manzoni il celebre assalto ai forni nei Promessi sposi. È la barbara uccisione dell'odiato ministro delle finanze, Giuseppe Prina, nel drammatico trapasso dalla dominazione napoleonica a quella austriaca.

ANDREA LATTANZIO

Le voci fantasy. Magia del doppiaggio

Oligo, 2025

pp. 219, euro 22,00

Il doppiaggio costituisce un settore dello spettacolo spesso ingiustamente sottovalutato, ma che ha dato molto al cinema. Figura indispensabile quella del doppiatore: ecco le biografie e i volti dei doppiatori del passato e del presente che hanno dato voce ai film più rappresentativi del cinema fantasy dagli anni '30 ai giorni nostri.

ALESSANDRO FIESOLI

Film bestiali

Grphe.it, 2025

pp. 149, euro 16,50

Questo libro non è, come si potrebbe sospettare, un catalogo di film che parlano di belve e di cuccioli; si tratta piuttosto di un invito ad interpretare il nostro mondo attraverso un filtro capace di rendere nitidi i significati nascosti dei film che evocano il regno animale. Un'ottica inedita, scenari inesplorati e sorprendenti.

DUCCIO BALESTRACCI

Stato d'assedio

Il Mulino, 2025

pp. 372, euro 17,00

Concentrandosi sui secoli che vanno dal Medioevo alla fine del Settecento, l'autore passa in rassegna le tattiche messe in opera da assediati e assediati, i mezzi a disposizione come le macchine per dare l'assalto alle mura oppure le catapulte e l'artiglieria, i proiettili infuocati, lo scavo di gallerie. Ma anche la guerra psicologica, fatta di minacce e beffe tra nemici che stanno a tiro di voce.

GIUSEPPINA MELLACE

La questione di Osimo. Storia di un trattato 1945-1975

Leg, 2025

pp. 195, euro 18,00

A mezzo secolo dal Trattato di Osimo che definisce il confine orientale dell'Italia, questo saggio ne ricostruisce la genesi, rifacendosi alla Pace di Parigi, che nel 1947 portò il nostro Paese sul banco degli imputati da punire duramente. Il confine orientale ne pagò le spese con profonde mutilazioni territoriali e lo svolgersi del drammatico esodo giuliano-dalmata.